

Si inaugura Villa San Cataldo - Galletti prestigiosa area verde della città

Bagheria, 13/12/2013 – Un evento nell'evento. Per le festività natalizie riapre ufficialmente alla città il prestigioso giardino all'Italiana di Villa San Cataldo - Galletti.

A circa due mesi dalla consegna da parte della Provincia di Palermo dei giardini di Villa San Cataldo – Galletti, dopo una serie di interventi straordinari tesi alla fruibilità dei luoghi reso possibile grazie ai nostri assessorati al verde e quello ai servizi sociali, con grande anticipo rispetto all'apertura annunciata per primavera prossima, verrà inaugurata la riapertura domenica 15 dicembre a partire dalle 9.30 alla presenza del sindaco di Bagheria, Vincenzo Lo Meo, dell'assessore al Verde Pubblico, Massimo Mineo, della Pubblica Istruzione Antonio Scaduto, della Cultura Dora Favatella Lo Cascio e della professoressa Giuseppina Greco, coordinatrice cittadina del FAI.

All'inaugurazione sarà presente con un proprio stand il Leo Club di Bagheria che illustrerà il progetto di riqualificazione di Villa San Cataldo da loro realizzato attraverso la fornitura di cestini artistici resa possibile grazie alla raccolta fondi effettuata recentemente. Parteciperanno anche le associazioni Bagheria Bene Comune, WWF, Sant'Ignazio di Loyola e Legambiente.

A fare da ciceroni gli studenti degli istituti comprensivi Tommaso Aiello, Gramsci e dei licei artistico Guttuso, e scientifico D'Alessandro oltre alla scuola media Ciro Scianna che già in precedenti manifestazioni organizzate dal Fondo Ambiente Italiano, come le "Mattinate FAI" e la "Giornata FAI di Primavera", si erano prestati nell'opera di spiegare ai visitatori le bellezze di villa San Cataldo; agli apprendisti Ciceroni verrà consegnato un attestato di partecipazione valido per il credito scolastico.

Il programma dell'inaugurazione prevede:

il taglio del nastro accompagnato dal rullo dei tamburini alle ore 10.00, la degustazione di prodotti tipici accompagnata da una spremuta d'arance raccolte nello stesso giardino, la presenza di animazione per bambini con Babbo Natale e Peppa Pig, tanti palloncini dalle diverse forme e colori, i gonfiabili e divertenti giochi per i più piccoli, pop corn e zucchero a velo, sarà visitabile la Stanza dello Scirocco, tesoro nascosto a più di 15 metri nel sottosuolo, il tutto accompagnato da melodie natalizie con lo zampognaro. Ci saranno poi le visite guidate con gli apprendisti ciceroni e quelle con guide professioniste alle ore 11.00, 12.00 e 15.00, sarà anche allestita una nostra fotografica "Villa San Cataldo Ieri e oggi" e presentato un laboratorio di potatura, innesti, orticoltura, pratica del compostaggio e sistemi di irrigazione.

“Sono davvero emozionato e felice di essermi speso di persona per la rinascita di villa San Cataldo – Galletti e per la fruizione di questo bene prezioso per i cittadini bagheresi – così l’assessore e vice sindaco Massimo Mineo – ci siamo impegnati tutti, sindaco e assessori oltre ovviamente agli uffici competenti affinché questo giardino tornasse a risplendere, a verdeggiare, ad essere fruito, e per questo ringrazio tutti quelli che hanno contribuito a vario titolo ma anche il FAI che come un pungolo ci ha spinto a fare sempre meglio grazie anche alle loro prestigiose iniziative a difesa e salvaguardia dei beni naturali ed architettonici. Ora la parola passa ai cittadini che sono certo sapranno apprezzare ed amare questo luogo storico, i progetti in cantiere di sano utilizzo del bene sono tanti anche grazie alla collaborazione delle associazioni del territorio, progetti di cui vi andremo informando man mano”.

Ubicata nella zona nord-est di Bagheria, tra l’incrocio di via Consolare e via Papa Giovanni, villa San Cataldo occupa un’area di circa 35mila mq; la costruzione risale alla metà del diciottesimo secolo, sulla base di osservazioni stilistiche è stata attribuita all’architetto palermitano G.B. Vaccarini. I probabili committenti furono o Don Giuseppe o don Nicolò, eredi di Don Vincenzo Galletti, principe di Fiumesalato e marchese di San Cataldo.

Della costruzione, sorta su un preesistente baglio agricolo, solo il giardino conserva l’originaria impronta barocca nel parterre, negli elementi decorativi e nelle due coffee-house che ne delimitano il lato est. I ripetuti rimaneggiamenti e, soprattutto, la ristrutturazione operata dall’architetto Rutelli nel 1860 hanno sostituito gli elementi barocchi con elementi di stile neogotico. L’ultimo proprietario della villa fu Ruggero Galletti che la vendette nel 1905 alla Compagnia di Gesù che la trasformò prima in noviziato e successivamente in seminario e infine sede del Seminario Missioni Estere. Dal 1997 è di proprietà della Provincia di Palermo che ne ha destinata una parte al liceo artistico Guttuso, i Padri Gesuiti infatti cedettero la proprietà alla Provincia Regionale di Palermo riservandosi una parte dell’ala sud.

Dallo scorso due ottobre il giardino della villa è gestito dall’amministrazione comunale di Bagheria che si è adoperata sin da subito per rendere la villa fruibile al pubblico nel migliore dei modi. Nello specifico sono stati ripuliti i viali di accesso ed il transito del magnifico giardino all’Italiana della villa. Si stanno inoltre recuperando alcuni locali fatiscenti, usati in passato in modo del tutto inopportuno quasi fossero delle porcilaie.

Nonostante l’assenza di risorse economiche comunali, tutto questo si sta rendendo possibile sia perché il vice sindaco Mineo destina mensilmente una parte della propria indennità di carica per l’acquisto del materiale

necessario a portare avanti i lavori, e grazie anche a molte imprese locali che collaborano fornendo gratuitamente o consulenza tecnica o materiale disponibile in magazzino.

Al momento si ringraziano l'impresa Idrotermoelettrica di Fossile Giuseppe, S.I.T.I.C. s.r.l. e Creative Impianti di Lo Galbo Francesco. In corso la stesura di una "Convenzione alternanza scuola lavoro" con l'I.P.I.A. "Salvo D'acquisto" di Bagheria per la realizzazione del nuovo impianto elettrico. Ripristinato anche l'accesso alla "stanza dello scirocco" e recuperata la funzionalità dei servizi igienici che non erano assolutamente utilizzabili. In corso di recupero ancora due spazi attigui al giardino, uno verrà destinato a orto sociale invece nello spazio della cava verrà realizzato un vivaio.

M.Mancini

Ufficio stampa

www.comune.bagheria.pa.it

tel./fax: 091.943279

mobile: 3470014952
